

2025

Parametri di deficitarietà strutturale

Comune di Follonica (GR)

Premessa

L'articolo 242 TUEL dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da una apposita tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi dei quali almeno la metà presentino valori deficitari. Il secondo comma del medesimo articolo prevede che, con decreto del Ministro dell'interno di natura non regolamentare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono fissati i parametri obiettivi, nonché le modalità per la compilazione della tabella di cui al comma 1. Fino alla fissazione di nuovi parametri si applicano quelli vigenti nell'anno precedente.

Ai sensi dell'art. 243 gli enti locali in condizioni strutturalmente deficitarie sono soggetti, tra l'altro, al controllo centrale sulle dotazioni organiche e sulle assunzioni di personale da parte della 'Commissione per la finanza e gli organici degli Enti Locali', ai controlli centrali in materia di copertura del costo di alcuni servizi (a domanda individuale, acquedotto, smaltimento dei rifiuti solidi urbani), questi ultimi controlli sono effettuati mediante apposita certificazione che viene approvata con decreto del Ministero dell'Interno.

Il rendiconto della gestione è quello relativo al penultimo esercizio precedente quello di riferimento, per cui i controlli scattano l'anno successivo a quello di superamento di almeno la metà dei parametri obiettivo.

Il DM del 28/12/2018 ha fissato i nuovi parametri obiettivi per Comuni, Province e Città Metropolitane, parametri che sono stati aggiornati per il triennio 2022/2024 con Decreto del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 4 agosto 2023. I nuovi parametri trovano applicazione a partire dagli adempimenti relativi al rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2022 e al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024.

Il precedente sistema parametrico era stato definito con Decreto del 18/02/2013, che aveva sostanzialmente confermato sia l'impianto già previsto nel triennio precedente, approvato con DM 24/09/2009, sia la metodologia applicativa approvata nella seduta del 30 luglio 2009 della Conferenza Stato-città ed autonomie locali.

I parametri sono stati elaborati tenendo conto dell'Atto di indirizzo, approvato dall'Osservatorio per la Finanza degli Enti locali nella seduta del 20 febbraio 2018 e individuati tra gli indicatori del Piano degli indicatori e dei risultati di cui all'articolo 18-bis, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - approvato con Decreto del Ministro dell'Interno del 22 dicembre 2015:

- P1** – Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti)
- P2** – Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente)
- P3** – Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente)
- P4** – Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari)
- P5** – Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio)
- P6** – Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati)
- P7** – [Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)]
- P8** - Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)

I nuovi parametri si focalizzano sulla capacità di riscossione dell'ente, sull'indebitamento, il disavanzo e la rigidità della spesa e per ognuno di questi il decreto individua valori soglia al di sopra dei quali il parametro assume valore positivo di criticità.

Novità:

- Il decreto del Ministero dell'Interno del 5 agosto 2022 ha aggiornato il piano degli indicatori di risultato inserendo tra le entrate correnti del parametro 1 e del parametro 5 anche i trasferimenti in conto capitale ricevuti per il ripiano del disavanzo.

1 I parametri di deficit strutturale**1.1 Parametro 1**

Indicatore sintetico 1.1:
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti

Le spese del personale e le spese per il rimborso prestiti costituiscono spese fisse difficilmente comprimibili nel medio periodo: tali spese, sommate all'eventuale quota di disavanzo che l'ente sta recuperando in base al piano di rientro, e rapportate all'accertamento delle entrate dei primi tre titoli del bilancio, forniscono indicazioni su quanta parte delle entrate è assorbita per il loro sostenimento. Al denominatore, oltre alle entrate correnti, sono considerati anche i trasferimenti in conto capitale ricevuti per il ripiano di disavanzi pregressi.

Indirettamente l'indicatore segnala la quota di entrate correnti che può essere dedicata alle restanti spese di gestione (contratti di pubblico servizio, appalti di beni e forniture, trasferimenti per il sociale,...) attraverso il complemento a 100 della percentuale ottenuta.

La soglia è individuata nel valore del **48%** che non deve essere superato per non far acquistare rilevanza al parametro obiettivo.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 1	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	8.325.360,47	31.664.684,07	26,29	> 48,00	NO

DEFINIZIONE	DATI
(+) Ripiano disavanzo a carico dell'esercizio ~ (Impegni)	0,00
(+) Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" ~ (Impegni)	5.966.705,42
(+) U.1.02.01.01.000 - Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) ~ (Impegni)	391.693,99
(-) FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 ~ (Impegni)	385.637,50
(+) FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1 ~ (Impegni)	473.955,34
(+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi ~ (Impegni)	646.473,30
(+) Titolo 4 - Rimborso prestiti ~ (Impegni)	1.232.169,92
<i>Totale Numeratore</i>	8.325.360,47
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate ~ (Accertamenti)	23.169.373,85

Parametri di deficitarietà strutturale 2025

(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate ~ (Accertamenti)	1.628.101,87
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate ~ (Accertamenti)	6.867.208,35
(+) Accertamenti E.4.03.07.00.000: Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche ~ (Accertamenti)	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>31.664.684,07</i>
Valore Indicatore	26,29

1.2 Parametro 2

Indicatore Sintetico 2.8:
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente

L'indicatore analizza la reale autonomia finanziaria del comune confrontando gli incassi in conto residui e in conto competenza con le previsioni definitive di cassa dei primi tre titoli di entrata e, pertanto, l'incidenza delle entrate proprie sulle previsioni assestate dei primi tre titoli di bilancio. Affinché non sia considerato come segnale di allarme, l'indicatore non deve assumere un valore inferiore al **22%**.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 2	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	26.495.631,13	61.759.097,28	42,90	< 22,00	NO

DEFINIZIONE	DATI
(+) E.1.01.00.00.000 - Tributi ~ (Incassi c/competenza)	18.481.546,73
(-) E.1.01.04.00.000 - Compartecipazioni di tributi ~ (Incassi c/competenza)	3.224,97
(+) E.3.00.00.00.000 - Entrate extratributarie ~ (Incassi c/competenza)	3.795.799,51
(+) E.1.01.00.00.000 - Tributi ~ (Incassi c/residui)	3.524.617,15
(-) E.1.01.04.00.000 - Compartecipazioni di tributi ~ (Incassi c/residui)	0,00
(+) E.3.00.00.00.000 - Entrate extratributarie ~ (Incassi c/residui)	696.892,71
<i>Totale Numeratore</i>	<i>26.495.631,13</i>
(+) Stanziamenti Definitivi di cassa Titolo 1 Entrate ~ (Stanziamenti di Cassa)	40.581.087,14
(+) Stanziamenti Definitivi di cassa Titolo 2 Entrate ~ (Stanziamenti di Cassa)	3.785.755,56
(+) Stanziamenti Definitivi di cassa Titolo 3 Entrate ~ (Stanziamenti di Cassa)	17.392.254,58
<i>Totale Denominatore</i>	<i>61.759.097,28</i>
<i>Valore Indicatore</i>	<i>42,90</i>

1.3 Parametro 3

Indicatore sintetico 3.2: Anticipazioni chiuse solo contabilmente

Il mancato rimborso, entro l'esercizio finanziario, dell'anticipazione effettivamente utilizzata comporta la costituzione di residuo passivo (debito di bilancio) per l'importo non rimborsato.

L'indicatore in questione confronta l'importo dell'anticipazione non restituita a fine esercizio con il massimo dell'anticipazione concedibile ai sensi di legge. Tanto più alto è l'indicatore con valori prossimi all'unità, tanto più le somme da restituire si avvicinano al fido massimo che il tesoriere mette a disposizione dell'ente.

E' indice di precarietà degli equilibri strutturali di bilancio visto che l'anticipazione di liquidità ha la funzione di fronteggiare momentanei squilibri di cassa mentre la sua mancata restituzione segnala la difficoltà dell'ente a sostenere l'ordinario fabbisogno di cassa con le entrate proprie.

Affinché il parametro assuma il valore di segnalazione è sufficiente la sola presenza di anticipazioni di cassa non restituite.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 3	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Anticipazione chiuse solo contabilmente	0,00	0,00	0,00	> 0,00	NO

DEFINIZIONE	DATI
(+) Anticipazione di tesoreria all'inizio dell'esercizio successivo ~ (Incassi)	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>
(+) Massimo previsto dalla norma	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>0,00</i>
<i>Valore Indicatore</i>	<i>0,00</i>

1.4 Parametro 4

Indicatore sintetico 10.3: Sostenibilità debiti finanziari

L'indicatore non considera l'intero stock del debito del Comune a fronte delle entrate correnti dell'ente, ma solo la spesa sostenuta nell'anno relativa alla restituzione dei mutui e dei prestiti obbligazionari: a tal fine gli interessi passivi e le quote capitale dei mutui rimborsati nell'esercizio sommati ad eventuali trasferimenti in conto capitale erogati per assunzioni di debiti o cancellazioni di debiti, al netto dei contributi ricevuti per l'estinzione anticipata dei prestiti sono rapportati al totale delle entrate correnti (i primi tre titoli dell'entrata). Il rapporto così costruito segnala quanta parte delle entrate correnti è assorbita per la gestione del debito e il sostenimento dei conseguenti oneri annuali. La sostenibilità dei debiti finanziari non può superare il **16%** delle entrate correnti.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 4	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Sostenibilità debiti finanziari	1.878.643,22	31.664.684,07	5,93	> 16,00	NO

DEFINIZIONE	DATI
(+) Macroaggregato 1.7 - Interessi passivi ~ (Impegni)	646.473,30
(-) U.1.07.06.02.000 - Interessi di mora ~ (Impegni)	0,00
(-) U.1.07.06.04.000 - Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria degli istituti tesorieri/cassieri ~ (Impegni)	0,00
(+) Titolo 4 Spesa ~ (Impegni)	1.232.169,92
(-) Impegni per estinzioni anticipate ~ (Impegni)	0,00
(-) E.4.02.06.00.000 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso di prestiti da amministrazioni pubbliche ~ (Accertamenti)	0,00
(+) E.4.03.01.00.000 - Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche ~ (Accertamenti)	0,00
(+) E.4.03.04.00.000 - Trasferimenti in conto capitale da parte di amministrazioni pubbliche per cancellazione di debiti dell'amministrazione ~ (Accertamenti)	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>1.878.643,22</i>
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate ~ (Accertamenti)	23.169.373,85
(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate ~ (Accertamenti)	1.628.101,87
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate ~ (Accertamenti)	6.867.208,35
<i>Totale Denominatore</i>	<i>31.664.684,07</i>
<i>Valore Indicatore</i>	<i>5,93</i>

1.5 Parametro 5

Indicatore sintetico 12.4: Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio

Il disavanzo è applicato all'esercizio in corso di gestione ai fini del suo recupero. Questo comporta che una quota delle risorse finanziarie è destinata a recuperare il disavanzo anziché essere destinata ai servizi per la collettività di riferimento. L'indicatore della sostenibilità del disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio segnala se la gestione, con le ordinarie risorse (entrate correnti) riesce a far fronte al recupero del disavanzo: tanto più il rapporto è alto, tanto maggiore sono le entrate assorbite dal disavanzo applicato all'esercizio. Il valore limite di tale parametro è **1,20** al di sopra del quale scatta la significatività dell'indicatore.

Con il decreto del Ministero dell'interno del 5 agosto 2022, sono sommati alle entrate correnti anche i trasferimenti in conto capitale ricevuti per il ripiano di disavanzi pregressi.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nelle tabelle evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 5	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	0,00	31.664.684,07	0,00	> 1,20	NO

DEFINIZIONE	DATI
(+) Disavanzo iscritto in spesa del conto del bilancio	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate ~ (Accertamenti)	23.169.373,85
(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate ~ (Accertamenti)	1.628.101,87
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate ~ (Accertamenti)	6.867.208,35
(+) Accertamenti E.4.03.07.00.000: Trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi da amministrazioni pubbliche ~ (Accertamenti)	0,00
<i>Totale Denominatore</i>	<i>31.664.684,07</i>
<i>Valore Indicatore</i>	<i>0,00</i>

1.6 Parametro 6

Indicatore Sintetico 13.1:
Debiti riconosciuti e finanziati

L'indicatore prende a riferimento i debiti riconosciuti e finanziati, ovvero quei debiti fuori bilancio la cui spesa è stata ricondotta nel sistema bilancio dell'ente attraverso una specifica deliberazione di Consiglio Comunale che ne autorizza a posteriori la spesa. I debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nell'esercizio sono rapportati al totale degli impegni di spesa corrente e in conto capitale: l'informazione che ne scaturisce dà evidenza di quanta parte della spesa regolarmente impegnata è costituita da debiti fuori bilancio ricondotti nell'alveo delle corrette procedure contabili. Tanto minore è il valore assunto dall'indicatore, tanto minori, rispetto agli impegni del titolo 1 e del titolo 2, sono i debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati. La soglia è individuata nel valore **1**, al di sopra del quale assume rilevanza il parametro ai fini dell'individuazione di ente strutturalmente deficitario.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 6	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Debiti riconosciuti e finanziati	255.969,89	34.596.052,36	0,74	> 1,00	NO

DEFINIZIONE	DATI
(+) Importo Debiti riconosciuti e finanziati	255.969,89
<i>Totale Numeratore</i>	255.969,89
(+) Titolo 1 Spesa ~ (Impegni)	27.276.865,74
(+) Titolo 2 Spesa ~ (Impegni)	7.319.186,62
<i>Totale Denominatore</i>	34.596.052,36
<i>Valore Indicatore</i>	0,74

1.7 Parametro 7

Indicatori sintetici:

13.2: Debiti in corso di riconoscimento +

13.3: Debiti riconosciuti in corso di finanziamento

13.2 Debiti in corso di riconoscimento

Appartengono alla tipologia dei debiti in corso di riconoscimento tutte quelle spese effettuate al di fuori dei vigenti schemi procedurali di bilancio che il Consiglio Comunale, l'organo legittimato a ricondurre nel sistema bilancio la spesa illegittimamente effettuata, si appresta, ma ancora non lo ha fatto, a riconoscere attraverso l'adozione di una apposita deliberazione.

Il totale dei debiti in corso di riconoscimento, rapportati al totale degli accertamenti dei primi tre titoli dell'entrata, segnala quanta parte delle entrate correnti viene assorbita da procedure di spesa irregolarmente effettuate: l'indicatore dà evidenza, quindi, anche della rilevanza dei debiti contratti dall'ente al di fuori delle ordinarie procedure di spesa rispetto alle entrate correnti di cui dispone.

13.3 Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento

L'ente può trovarsi anche nella situazione di aver proceduto a riconoscere il debito fuori bilancio ma ha rimandato la sua copertura ad un momento successivo (es. approvazione del bilancio di previsione). Analogamente a quanto rappresentato nell'indicatore immediatamente precedente, i debiti riconosciuti ma in corso di finanziamento vengono rapportati al totale delle entrate correnti (primi tre titoli dell'entrata), con ciò evidenziando la capacità dell'ente di finanziare con le ordinarie entrate di gestione le irregolari procedure di spesa.

Al di sopra della soglia di **0,60** il rapporto è considerato significativo per dare positività al parametro.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 7	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00	31.664.684,07	0,00	> 0,60	NO

DEFINIZIONE	DATI
(+) Importo debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento	0,00
(+) Importo Debiti fuori bilancio riconosciuti e in corso di finanziamento	0,00
<i>Totale Numeratore</i>	<i>0,00</i>
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate ~ (Accertamenti)	23.169.373,85
(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate ~ (Accertamenti)	1.628.101,87
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate ~ (Accertamenti)	6.867.208,35
<i>Totale Denominatore</i>	<i>31.664.684,07</i>
<i>Valore Indicatore</i>	<i>0,00</i>

1.8 Parametro 8

Indicatore analitico concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)

Le riscossioni totali, sia in conto competenza che in conto residui rapportate al totale dei crediti da riscuotere, sia pregressi che quelli formati nell'esercizio, misurano l'effettiva capacità dell'ente di riscuotere le proprie entrate.

L'indicatore deve assumere almeno il valore del **47%** affinché non assuma rilevanza ai fini della segnalazione di situazioni di deficitarietà strutturale.

Nel nostro ente le risultanze contabili riportate nella tabella evidenziano quanto segue:

PARAMETRO 8	RISULTATO DELLA GESTIONE	VALORE DI CONFRONTO	PARAMETRO CALCOLATO	VALORE LIMITE DI LEGGE	SITUAZIONE
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	39.056.219,46	86.853.085,85	44,97	< 47,00	SI

DEFINIZIONE	DATI
(+) Riscossioni c/competenza ~ (Incassi c/competenza)	32.460.444,86
(+) Riscossioni c/residui ~ (Incassi c/residui)	6.595.774,60
<i>Totale Numeratore</i>	<i>39.056.219,46</i>
(+) Accertamenti Titolo 1 Entrate ~ (Accertamenti)	23.169.373,85
(+) Accertamenti Titolo 2 Entrate ~ (Accertamenti)	1.628.101,87
(+) Accertamenti Titolo 3 Entrate ~ (Accertamenti)	6.867.208,35
(+) Accertamenti Titolo 4 Entrate ~ (Accertamenti)	4.695.118,37
(+) Accertamenti Titolo 5 Entrate ~ (Accertamenti)	0,00
(+) Accertamenti Titolo 6 Entrate ~ (Accertamenti)	0,00
(+) Accertamenti Titolo 7 Entrate ~ (Accertamenti)	0,00
(+) Accertamenti Titolo 9 Entrate ~ (Accertamenti)	4.841.099,45
(+) Residui Definitivi Iniziali ~ (Residui)	45.652.183,96
<i>Totale Denominatore</i>	<i>86.853.085,85</i>
<i>Valore Indicatore</i>	<i>44,97</i>

Indice		
	Premessa	2
1	I parametri di deficit strutturale	3
1.1	Parametro 1	3
1.2	Parametro 2	5
1.3	Parametro 3	6
1.4	Parametro 4	7
1.5	Parametro 5	8
1.6	Parametro 6	9
1.7	Parametro 7	10
1.8	Parametro 8	11